

Associazione onlus

"VILLA AURORA"

---

Via VILLAGRAZIA,182 – 90126 PALERMO (tel. 3409299322) c.f. 97230840825

Iscritta all'anagrafe unica delle onlus in data 20/02/2009 n° 14340

Iscritta al n° 153 del Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare

E-mail: [villaaurora2009@libero.it](mailto:villaaurora2009@libero.it) - face book: villa aurora

*Associazione di solidarietà sociale*  
*"VILLA AURORA - onlus"*

**IL CLUB DELLA TERZA ETA'**

FINALITA'

·  
E  
·

PROGETTI

---

Via VILLAGRAZIA,182 – 90126 PALERMO (tel. 3409299322) c.f. 97230840825  
Iscritta all'anagrafe unica delle onlus in data 20/02/2009 n° 14340  
Iscritta al n° 153 del Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare (art. 16 L.R. 10/2003)  
*E-mail: [villaaurora2009@libero.it](mailto:villaaurora2009@libero.it) - face book: villa aurora*

## **FINALITA' E PROGETTI**

**L'associazione si fonda sulla base dei principi di cui all'art. 18 della Costituzione Italiana. E' apartitica, non ha finalità di lucro e si fonda sull'impegno gratuito degli aderenti.**

L'Associazione rappresenta un'aggregazione di famiglie e persone sole in stato di bisogno che si prefiggono di migliorarsi la qualità della vita. Essa rappresenta un vero e proprio club privato, una grande famiglia allargata che si organizza al fine di aiutarsi l'un l'altro.

L'Associazione Villa Aurora Onlus ha dato vita ad una forma di mutualità tra privati, in prevalenza aggregazioni di nuclei familiari, dove la figura principale è il socio che vi aderisce con tutte le sue esigenze o necessità.

A tal fine, per il miglioramento della qualità della vita dei propri associati, spesso anziani ed in stato di bisogno, è stata sperimentata con grande successo, dal 2009 ad oggi, la possibilità di aggregare in singole unità abitative soggetti che da soli non riuscirebbero a far fronte alle esigenze della vita quotidiana, sia per lo stato di bisogno, di solitudine che per le scarse condizioni economiche del reddito derivante da minime pensioni o vitalizi che spesso risultano insufficienti a sostenere i costi per i servizi comuni essenziali (affitto, acqua, gas, luce, ..ecc.). Tutto ciò potendo decidere ogni singolo associato, in piena autonomia, sia il proprio spazio aggregativo che la propria sorte quotidiana, in un modo nuovo di concepire la vita tra gruppi di persone, spesso poco autosufficienti e in stato di bisogno.

L'Associazione Villa Aurora Onlus si configura, pertanto, come organismo privato di persone, tra loro associate, che si autogestiscono per il miglioramento

della propria qualità della vita, distinguendosi dai numerosi organismi di erogazione dei servizi socio-assistenziali del sistema pubblico e/o privato.

**ESSA SI CONFIGURA COME UN ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE E SI SVILUPPA SULLA BASE DEI PRINCIPI DI CUI ALLA L.R. N°10/2003.**

In particolare sono stati sperimentati e attuati con grande successo i principi enucleati alle lettere g) ed h) dell'art. 2 della stessa legge, che promuove il principio di libera scelta da parte del cittadino e della famiglia negli interventi e dei servizi a sostegno alla persona, favorendo tutte le forme di autorganizzazione solidaristica tra o per le famiglie.

Attualmente la società si trova in uno stato di crisi economica particolarmente accentuata. Un singolo individuo che percepisce la minima pensione da solo non riuscirebbe a sopravvivere e le condizioni di crisi sono talmente evidenti che le amministrazioni pubbliche non riescono più a sopperire alle esigenze di aiuto e di sussidio.

Una pensione su due in Italia non supera i 500 euro. È questo il dato drammatico che emerge dai dati del Rapporto 2010 dell'Istituto nazionale di previdenza elaborato dall'Istat, oggi di gran lunga più accentuati.

Secondo autorevoli ricercatori, su poco meno di tredici milioni di anziani che vive in Italia, sono circa 2.500.000 quelli che vivono in disagiate condizioni. Di questi soltanto il 3,5% è assistito domiciliaramente in Italia a fronte del 20% di Norvegia, Svezia e Danimarca. Inoltre, il 33% fa fatica a sostenersi economicamente. Vivono in stato di povertà assoluta a fronte della minima pensione elargita dallo Stato. Da qui l'allarme di molte associazioni che ribadiscono le "preoccupazioni per la mancanza di strategie necessarie per combattere una tra le grandi emergenze italiane: gli anziani abbandonati dalle famiglie e dalla società".

Oggi la situazione appare particolarmente critica in tutte le città italiane. La condizione di grave crisi economica che attraversa il nostro paese è tale che le amministrazioni pubbliche non riusciranno più a sopperire alle richieste di

aiuto, alle esigenze di sussidio di anziani e bisognosi che sono in continua crescita.

Non vi sono dubbi che occorrono strategie diverse per limitare i disagi e sopperire alle necessità.

Uno dei modi che l'Associazione onlus "VILLA AURORA" ha sperimentato con grande successo, dal 2009 ad oggi, che permette all'anziano, alle famiglie e comunque a tutte le persone che vivono in condizioni di disagio, rimane quello di aggregarsi con altri raggiungendo così un duplice interesse comune: stare in compagnia annullando la solitudine e aiutandosi reciprocamente.

Il nostro progetto principalmente tende a spezzare il dramma della solitudine. Oggi è ampiamente assodato che Più si è soli e più si sta male, e più si sta male più ci si isola e si rimane soli. Ecco cosa può accadere quando si è soli: s'instaura una specie di circolo vizioso in cui ci si rimette la salute, e non solo. Secondo un nuovo studio infatti, si rischia anche di morire per qualche grave malattia.

C'è un legame biologico tra la cattiva salute e la solitudine sostengono i ricercatori dell'Università della California a Los Angeles (UCLA), ma i danni recati alla salute – sia fisica che mentale – dalla solitudine possono essere smorzati dai contatti sociali.

Se dunque l'essere soli può causare indurimento delle arterie, infiammazione, o influire sulle facoltà cognitive come, per esempio, problemi di apprendimento o la memoria, il frequentare altre persone non solo può offrire benefici a livello fisico, ma può invertire la tendenza a isolarsi ancora di più. E, come dimostrato da diversi studi, tra coloro che sono socialmente isolati si misurano i più alti tassi di cancro, infezioni e malattie cardiache. In più soffrono di maggiore mortalità per qualsiasi causa.

La solitudine è micidiale per la salute umana e accorcia la vita quasi quanto un pacchetto di sigarette al giorno. Lo affermano ricercatori dell'università Brigham Young nello Utah, che hanno valutato quanto l'assenza di contatti con i nostri simili condizioni il benessere fisico. E' emerso che chi ha intense relazioni sociali

ha una prospettiva di vita di ben il 50 per cento maggiore di chi vive per proprio conto e senza dar retta a nessuno.

E' proprio questo e l'esser consapevole della insostenibilità per le amministrazioni pubbliche di poter far fronte a tali esigenze, che ha spinto l'Associazione a creare nuove forme auto gestionali. Nuovi e moderni progetti che mirano e si basano da un lato a non dover chiedere alle amministrazioni pubbliche aiuti, dall'altro a creare ugualmente quelle condizioni di vita ottimali. Attraverso queste prerogative si fonda il progetto attuato dall'Associazione. Esso non vuole porsi in rapporti concorrenziali con nessuno ma anzi tende una mano alla difficile e sofferente economia pubblica.

L'associazione nasce appunto per sopperire a tali esigenze e **si fonda sulla base dei principi sanciti dall'articolo 18 della Costituzione Italiana ed in linea con i principi dettati dall'art. 16 della L.R. n° 10/2003.**

Quasi con vocazione spontanea, si è dato vita al primo vero **CLUB DELLA TERZA ETA'**, una forma mutualistica tra privati, dove la figura principale è la famiglia che vi aderisce, con tutte le sue esigenze. Tutto è concepito e ruota attorno ai principi fondamentali della fraternità e dell'uguaglianza. Il socio costituisce l'oggetto principale di tutto il sistema. I soci decidono democraticamente le sorti quotidiane per un sereno e quieto vivere.

I "CLUB DELLA TERZA ETA'" rappresentano un modello nuovo e moderno di concepire le aggregazioni tra persone sole e famiglie che si trovano in stato di bisogno.

La nostra società civile è molto carente di strutture del genere ed oggi l'esigenza ad avviarle nasce quasi spontaneamente. Negli altri Stati tali attività sono particolarmente diffuse e in continua evoluzione. In Italia, ma soprattutto nel sud, hanno preso campo strutture "rigide", come le case di riposo ecc., dove al centro del sistema vi è solo l'economia aziendale. Tali strutture, che allontanano il valore della famiglia, risultano completamente obsolete e prive di qualsiasi riscontro esigente in relazione all'attuale tenore di vita mutato a seguito dell'innalzamento culturale dell'uomo.

La concezione organizzativa di tipo mutualistico, creata dall'Associazione onlus Villa Aurora, aperta a tutte le persone sole e alle famiglie che credono al progetto e vi aderiscono, costituisce la massima espressione liberalistica in quanto soggetta solo alle buone regole della convivenza civile, mantiene compatta la famiglia migliorando ed alleviando i problemi ad essi legati.

## **L'ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE**

L'Associazione, come prima detto, non gestisce strutture che danno un pubblico servizio. Essa non è altro che una libera iniziativa privata che non da alcun servizio a terze persone, ma sono gli stessi soci che si autogestiscono. I soci che vi aderiscono si organizzano per migliorarsi la qualità della vita, innescando forme di autorganizzazione ed aiuto solidaristico tra le famiglie e per i familiari bisognosi.

Il buon andamento organizzativo ad oggi è stato assicurato da un cospicuo numero di soci attivi che organizzano la vita sociale all'interno delle strutture sociali.

Obiettivi fondamentali prefissati dall'organizzazione e attuati dai soci attivi sono:

1. Attività di animazione e intrattenimento;
2. mantenere e/o recuperare il benessere psicofisico del socio bisognoso;
3. evitare o comunque ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione;
4. supplire alle carenze di autonomia dell'utente nelle sue funzioni personali essenziali, igienico-sanitarie e relazionali attraverso interventi sia propri sia coordinati ed integrati con quelli di altri operatori (psicologi, assistenti sociali, educatori, personale sanitario, amministrativi, etc.)

Per il raggiungimento di tale finalità l'Associazione si avvale di grandi residence (centri operativi) ritenuti adeguati e idonei alle esigenze dei soci.

La prerogativa principale dei "residence" scelti e utilizzati dall'associazione è quella che il socio che si trova in uno stato di bisogno, di solitudine e o che

versa in difficoltà economiche tali anche da non potersi garantire un'abitazione, vi soggiorna stando in compagnia e programmando in serenità e allegria le proprie giornate. In tutto ciò i familiari soci e i soci singoli che credono nelle finalità mutualistiche sposano in pieno forme di autorganizzazione e di aiuto verso i soci bisognosi prestando gratuitamente e con amore il loro mutuo aiuto. L'uomo di per sé è un individuo fragile, bisognevole di certezze, di affetto, di coraggio e calore umano. L'Associazione nasce e s'ispira appunto attraverso queste prerogative, per risaltare il senso di amore e fratellanza tra i popoli.

## **I COSTI**

Le spese che impegnano l'associazione si possono sintetizzare in:

- Spese per il canone di locazione e gestione dei residence (strutture o centri operativi);
- Spese per acquisto di beni di consumo di prima necessità;
- Spese amministrative e di gestione dell'associazione.

Per sopperire a tali spese l'associazione provvede sia con le quote ordinarie dei soci e, principalmente, sia grazie ai contributi volontari degli stessi soci. I contributi volontari degli stessi soci oltre ad essere liberi e spontanei variano in funzione alle reali possibilità e alle esigenze individuali dello stesso socio che utilizza gli spazi.

Oggi l'Associazione conta di tre grandi centri operativi ubicati nel Comune di Palermo, uno è ubicato in Via Lanza di Scalea n° 2210, Costituito da una grande villa con annesso terreno ed una piscina; gli altri due sono ubicati in Via Villagrazia,182, si tratta di un grande parco, esteso circa 50.000 mq, ove all'interno vi sono diverse abitazioni utilizzabili, una piscina coperta, una chiesetta, e tanta buona frutta.

## **IDEE PROGETTO PER IL FUTURO**

Il grande successo riscontrato e le numerose richieste di adesione spingono l'associazione a creare altri spazi operativi e diffonderne la cultura, promuovendo esperienze di autorganizzazione sociale delle famiglie valorizzandole al massimo e favorendo il mutuo aiuto tra i soci.

I maggiori costi supportati dall'associazione rimangono i canoni di locazione dei centri operativi, che purtroppo potrebbero limitare l'utilizzo a quelle famiglie e persone sole che si trovano in assoluto stato di povertà (anche se fino ad oggi accolte ma in numero limitato in funzione alle possibilità economiche dell'Associazione). Per ovviare a questo problema è stata più volte avanzata richiesta al Comune di Palermo per poter utilizzare beni confiscati alla criminalità mafiosa. Ad oggi, purtroppo senza nulla di fatto.

La disponibilità di utilizzare beni pubblici consentirebbe di abbattere ulteriormente i costi, consentendo un ingresso esponenziale a tutte quelle persone e famiglie sole e in stato di bisogno che vivono il dramma della povertà assoluta e dell'abbandono.

L'associazione costantemente promuove azioni e progetti per migliorare la qualità della vita degli anziani soli e delle famiglie che si trovano in stato di bisogno realizzando attività di animazione e svago che aiutino a conservare più a lungo possibile le residue capacità fisiche e intellettuali, annullando del tutto il dramma della solitudine e risaltando il senso di amore e fratellanza tra i popoli.

**Oltre** a tali iniziative l'associazione intende promuovere attività di sostegno a soggetti diversamente abili con handicap permanenti al fine di migliorare la qualità della vita.

Per queste ultime attività l'associazione punta sull'esistenza del grande parco denominato "VILLA DOROTY", già nelle disponibilità di Questa Associazione.

Il parco denominato "VILLA DOROTY" si estende per circa 50.000 mq. L'idea progettuale punta a realizzare la "**cittadella per tutti**" indirizzata principalmente ai soggetti diversamente abili che all'interno del residence potranno godere di tutte quelle condizioni che attualmente la nostra città non offre.



All'interno del parco vi sono tutte le condizioni favorevoli per creare le necessarie attività di sostegno e svago a tutte quelle persone bisognose che attualmente non trovano alcun punto di riferimento valido a sopperire le reali esigenze, specie per i soggetti con handicap permanenti. Il parco è attrezzato di una piscina coperta semiolimpionica; di un grande locale atto per attività di palestra, musicoterapia ecc.; di campi atti allo svolgimento di attività ippoterapiche. Il parco rappresenta la massima espressione logistica per attività ludiche rivolto a gente bisognosa.